Un noto estremista di destra imperiese

Ingiuria vicequestore è arrestato a Sanremo

E' Francesco Santavicca, 27 anni - E' avvenuto in corso Matteotti durante il comizio di Moro - Pare che il missino abbia offeso il funzionario perché gli agenti erano intervenuti con ritardo in aiuto della fidanzata aggredita da estremisti di sinistra

Sanremo. Francesco Santavicca (a sinistra) insieme al vicequestore Vincenzo Natale

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 28 maggio.

Un noto estremista di destra: Francesco Santavicca, 27 anni, residente ad Imperia, via Amerigo Vespucci, ieri notte è stato arrestato a Sanremo dalla polizia per oltraggio aggravato a pubblico ufficiale. Più volte, mentre si trovava davanti all'ingresso della sezione matuziana del msi, nel centralissimo corso Matteotti, affollato di gente in attesa dell'uscita dal cinema Ariston del presidente del Consiglio Aldo Moro, che stava per concludere un comizio elettorale, avrebbe gridato al vice questore dottor Enzo Natale: *«Lei fa schifo come tutta la polizia»*. Invitato a calmarsi il Santavicca avrebbe continuato ad offendere, con volgarità, gli inquirenti.

Mentre due agenti gli facevano scattare le manette ai polsi l'estremista di destra ha lanciato oscure minacce: *«Non finisce così* — ha ripetuto — *la mia ragazza è stata aggredita da ultras di sinistra armati di spranghe di ferro e voi mettete in cella gli innocenti. Siete fascisti».*

La molla che ha spinto Francesco Santavicca a comportarsi così, sarebbe un episodio di teppismo subito dalla sua fidanzata, Rossanna Artale, 22 anni, figlia di un noto medico di Arma di Taggia iscritto al msi-destra nazionale. La polizia sta indagando per identificare i responsabili.

Ecco come si sarebbero svolti i fatti. Verso le 23,10 Francesco Santavicca, dalla sede sanremese del msi, telefona a carabinieri e polizia chiedendo il loro immediato intervento. *«Presto, accorrete in via Piave, una banda di estremisti di sinistra con bastoni e spranghe di ferro hanno bloccato la 127 della mia ragazza. Sembrano impazziti. Non perdete tempo, potrebbe scapparci il morto».*

A sirene spiegate due pattuglie si portavano immediatamente sul posto. L'allarme veniva dato anche all'interno del cinema Ariston dove l'onorevole Moro stava per terminare il suo comizio. Ci sono stati attimi di tensione, la sede del msi è a poche decine di metri di distanza dalla sala cinematografica, via Piave è ancora più vicina, si temono disordini.

Tra i primi ad intervenire c'è il vice questore dottor Natale. Quando arriva in via Piave gli aggressori con le spranghe di ferro sono già scomparsi. C'è solo Rossana Artale, sembra sotto choc. La sua utilitaria è ammaccata da calci e pugni, un vetro in frantumi. Alla domanda degli agenti se l'hanno picchiata, la ragazza avrebbe risposto di no. Accorre gente, Francesco Santavicca ad un certo momento perde le staffe e comincia ad insultare le forze di polizia, a criticare i metodi di intervento, la scarsa tempestività di soccorso. La situazione si fa estremamente delicata.

All'inizio del comizio dell'onorevole Moro carabinieri e polizia erano stati costretti ad allontanare di forza dal teatro una ventina di giovani provocatori. Santavicca poteva offrire il pretesto per altri disordini di piazza. Il giovane missino alla fine viene immobilizzato ed accompagnato in commissariato. Qui continua nel suo show contro la polizia. Anche quando è già sul cellulare che lo deve portare ad Imperia continua ad offendere il dottor Natale e a ripetere: *«Non finirà così, presenteremo una interrogazione in Parlamento su questi fatti indegni».*

Roberto Basso

L'episodio avvenuto ieri ad Albenga, per gli inquirenti è un giallo

Un giovane muore perché ferito alla testa I genitori: «una disgrazia», ma c'è mistero

La vittima è Franco Colli, 19 anni, figlio del titolare del ristorante "Le anfore" - Il padre, Giovanni (presenta alcune lesioni), ricoverato a Cogoleto, ha detto: "L'ho trovato a terra, aveva una ferita alla fronte" La madre, Maria Immordino: "Abbiamo tentato di sollevarlo, ci è scivolato, ha battuto la testa in terra"

Albenga. Franco Colli, il ragazzo ucciso; il padre Giovanni e la madre, Maria Immordino (Telefoto Aldo)

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 28 maggio.

Franco Colli, 19 anni, abitante ad Albenga in via Volta, 20/1, figlio del titolare del ristorante Le Anfore, in via Bernardo Ricci, Giovanni Colli, 44 anni, è rimasto vittima di una morte misteriosa: si tratta, probabilmente, di un tragico infortunio, ma solo l'esito dell'autopsia, disposta dal pretore di Albenga, per domani, potrà chiarire alcune circostanze che lasciano dubbi sulla vicenda.

Il giovane è stato portato stamane, verso le 8,40, al pronto soccorso dell'ospedale S. Maria di Misericordia, in auto, dai genitori: il padre e la madre, Maria Immordino, di 42 anni. Il medico di guardia, dottor Magnone, lo ha ricevuto morto, ma ha rilevato una ferita lacero - contusa alla regione frontale, con sfondamento della parete ossea, prodotto da un colpo di natura indeterminata; sulle mani e sulle braccia, vi erano anche ecchimosi ed escoriazioni che però possono essere giustificate dall'attività di judoka che il giovane svolgeva con molta passione.

Un sopralluogo dei carabinieri all'alloggio di via Volta ha consentito di rilevare nella cameretta in cui il Colli dormiva, una macchia di sangue sul pavimento in prossimità del letto e ad una decina di centimetri da una gruccia porta-abiti che ha la base arrotondata e che, in linea di massima, è ritenuta non idonea a causare una ferita mortale. Che cosa è avvenuto? Il giovane cadendo avrebbe battuto il capo contro il piede della gruccia ferendosi mortalmente, e questa è la versione dei genitori: qualche particolare discorda, ma lo stato di choc subito dai coniugi Colli, di fronte al figlio esanime, potrebbe spiegarlo.

Giovanni Colli, anzi, saputo con certezza della morte del figlio, è stato colto da uno stato di agitazione e i medici ne hanno giudicato opportuno il ricovero all'ospedale psichiatrico di Cogoleto.

L'uomo, che era trattenuto a stento da quattro infermieri, vi è stato trasferito con un'ambulanza: anch'egli presentava escoriazioni al torace e alle braccia, ma potrebbe essersele procurate mentre soccorreva il figlio e mentre si dibatteva sulla barella del pronto soccorso. I coniugi Colli sono stati sentiti dal maresciallo Narrali e dal brigadiere Bosio che svolgono le indagini dirette dal cap. Formato.

Il padre del giovane, interrogato all'ospedale di Cogoleto, avrebbe detto: *«Stamane, verso le 8,10, abbiamo sentito che Franco stava preparando la vasca da bagno, l'acqua continuava a scorrere, ma lui non si decideva ad entrarvi. Sono andato a vedere, l'ho trovato in camera sul letto, privo di sensi. Ero certo che stava male e ho chiamato aiuto, poi sono corso in strada ad aprire l'auto per poterlo portare all'ospedale. Tornando in casa, l'ho trovato a terra e ho notato la ferita alla fronte».*

La madre avrebbe invece spiegato: *«Abbiamo tentato di sollevarlo, ma ci è scivolato a terra battendo la testa».* Pare inoltre che nella casa sia stato avvertito odore di gas, ma non si sa se lo scaldabagno fosse acceso e i medici, del resto, escluderebbero la presenza di sintomi di asfissia. Altro particolare: la vittima era solita alzarsi molto tardi perché stamane alle 8 pensava di fare il bagno? Queste sono le circostanze del giallo che gl'inquirenti dovranno tentare di risolvere ricostruendo le ultime ore del giovane.

Franco Colli aveva lasciato il ristorante «Le Anfore» nel quale lavora con tutti i familiari, compresi una sorella ed un cognato, ieri sera verso le 23; il padre lo ha accompagnato a casa in auto, perché doveva cambiarsi ed andare ad Alassio, forse a trovare una ragazza. Stanotte alle 3 non era ancora rientrato. I genitori lo hanno rivisto soltanto al mattino privo di sensi e forse già privo di vita.

Il responso definitivo è riservato all'esito della perizia necroscopica che dovrà chiarire i dubbi più evidenti.

Giuseppe Morchio

L'operazione eseguita l'altra notte dai carabinieri di Albenga

Sei arrestati per armi a Loano e Varigotti uno organizzò la rapina al Santa Corona?

Gravi indizi sul piemontese Fulvio Cola, 21 anni, già ricercato per rapina ad Asti - In carcere anche il titolare della pensione S. Marco di Loano - Quattro donne sono accusate di favoreggiamento: hanno tentato di nascondere le armi

Loano: Alberto Ostorero, Elisabetta Navarra e Rosilha Schmeitzer, arrestati

(Dal nostro corrispondente)
Loano, 28 maggio.

Sei persone, due uomini e quattro donne, sono state arrestate dai carabinieri di Albenga durante le indagini sulle rapine commesse il 18 maggio alla Cassa di Risparmio di Savona, a Borgio Verezzi, e, il 26 maggio, alla Cassa di Risparmio Genova e Imperia presso l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Gravemente indiziato per le rapine è un piemontese di 21 anni, Fulvio Cola, bloccato stamane verso le 4 in un alloggio di via degli Ulivi, a Varigotti. Per favoreggiamento sono state arrestate Massimina Mura, 23 anni, di Genova, e Marina Raimondo, 18 anni, di Diano Marina, entrambe domiciliate in via degli Ulivi a Varigotti, ove vivevano nell'alloggio del Cola.

Le due donne, per aiutare il Cola, hanno cercato di gettare dalla finestra dell'alloggio, al momento dell'irruzione dei carabinieri, un borsello contenente una rivoltella 38 Special. Nell'appartamento sono state trovate anche una Colt a tamburo, alcune centinaia di proiettili per le due armi e parrucche.

L'operazione dei carabinieri, alla quale hanno partecipato una trentina di uomini diretti dal capitano Valentino Formato, era iniziata verso mezzanotte, con una perquisizione alla pensione S. Marco, in via Carducci 11, a Loano. Il titolare, Alberto Ostorero, 33 anni, torinese, è stato arrestato per detenzione abusiva di armi: quattro pistole (due regolarmente denunciate), una carabina automatica con la canna e il calcio mozzati, una carabina calibro 22 lungo, circa 300 cartucce.

Anche in questo caso due giovani donne sono intervenute nel tentativo di aiutare l'Ostorero e sono state arrestate per favoreggiamento. Sono Elisabetta Navarra, 36 anni, residente a Como, e Rosilha Schmeitzer, 22 anni, cittadina tedesca: ufficialmente erano ospiti della pensione S. Marco. La Navarra e la Schmeitzer, mentre i carabinieri effettuavano la perquisizione, hanno cercato con un espediente di nascondere la lupara: l'arma, avvolta in una coperta, era finita in una toilette.

Sui risultati dell'operazione dei carabinieri, in rapporto alle indagini sulle rapine di Borgio e Pietra Ligure, c'è molto riserbo. Non si esclude che nuovi sviluppi si possano avere nei prossimi giorni, non appena verranno chiariti l'attività e i più recenti spostamenti di Fulvio Cola, sul quale gravano numerosi indizi. Nei suoi confronti sono in corso inchieste della magistratura piemontese per rapine avvenute nell'Astigiano. Sembra inoltre che i suoi dati somatici corrispondano a quelli forniti dagli impiegati delle banche rapinate: la tecnica dei banditi è stata molto simile, sia a Borgio Verezzi che a Pietra Ligure.

Diversa invece, per il momento, la posizione dell'Ostorero, sul quale grava soltanto l'accusa di detenzione abusiva di armi e di un'attrezzatura che potrebbe far comodo ai rapinatori. La perquisizione effettuata alla pensione S. Marco, pare sia stata suggerita dalla presenza, notata recentemente, di emissari della malavita torinese che facevano capo all'albergo di via Carducci.

g. m.

CAIRO MONTENOTTE — Giuseppe Del Prato, 63 anni, è stato ricoverato alla clinica «La Maddalena» per un incidente mentre ritornava a casa a bordo della propria moto. Ha riportato lesioni guaribili in una decina di giorni.

VENTIMIGLIA — Il consiglio comunale è stato convocato per le 21 di lunedì prossimo 31 maggio. All'ordine del giorno 42 pratiche, fra cui la contrazione di mutui per circa 450 milioni. E' pure prevista l'approvazione del progetto per la sistemazione dei locali interrati della nuova scuola media Biancheri.

"Non volevo ucciderla,, dice l'arrestato che ha travolto la donna

Salvatore Garacci

Savona, 28 maggio.

(b.b.) Salvatore Garacci, 40 anni, l'uomo arrestato ieri sera a Sant'Ermete di Vado Ligure con l'accusa di tentato omicidio, dopo una notte passata in parte nella cella di sicurezza della questura e in parte al pronto soccorso dell'ospedale san Paolo dove è ricoverata anche Grazia Ciccia in Bertolotto, la donna che avrebbe deliberatamente travolto con la propria utilitaria, ha varcato stamane il portone del carcere Sant'Agostino di Savona.

I medici dell'ospedale hanno riscontrato al Garacci graffi e lesioni guaribili in dieci giorni che l'arrestato afferma gli sono stati prodotti da Giovanna Oliveri, la seconda delle donne con le quali era venuto a diverbio.

Il magistrato inquirente interrogherà Salvatore Garacci domani. Alla procura della Repubblica, infatti, si attende il rapporto degli agenti della stradale che lo hanno arrestato.

Garacci continua a negare l'accusa. Secondo la sua versione l'investimento di Grazia Ciccia in Bertolotto con la quale era venuto a diverbio poco prima (la donna ha riportato fratture e lesioni guaribili in 30 giorni) sarebbe stato del tutto casuale.

Cinque savonesi arrestati ad Aosta

Aosta, 28 maggio.

(g.g.) Cinque giovani di Savona, tre dei quali minorenni, sono stati arrestati dalla polizia per furto aggravato. Qualche giorno fa i cinque, Luigi Formica, 25 anni, Graziano Panara, 19 anni, e R. R., 13 anni, C. V., e M. S. entrambi sedicenni, erano giunti in Valle con un'auto rubata e avevano compiuto una serie di furti in negozi. L'ultimo era stato effettuato ieri pomeriggio in una ferramenta di Villeneuve, dove avevano sottratto 150 mila lire.

- pavimenti
- rivestimenti
- moquettes

graziotto

La cerimonia alle 10 nel salone del Municipio

Savona: domani saranno premiati oltre cento pensionati del Comune

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 28 maggio.

(s.c.) Domenica, alle 10, nella sala consiliare del Comune, avrà luogo la cerimonia per la consegna di una medaglia d'oro ricordo a 133 dipendenti comunali che tra l'agosto del 1968 e l'aprile scorso sono stati collocati a riposo.

Riceveranno il riconoscimento alla memoria anche sedici dipendenti morti: Ottavio Balocco, Oreste Castagna, Giuseppe Clematis, Alessandro Curioni, Giuseppe Lalolo, Gio Batta Piovano, ing. Lorenzo Pizzorno, Domenico Racca, Vittoria Sapetti, Giacomo Sasso, Luciano Scaglione, Angelo Siccardi, Clotilde Siri, dott. Siffrido Traversa, Gaspare Viberti.

Questi i dipendenti comunali collocati a riposo: Francesco Abelonio, dottor Francesco Alonso, Adolfo Alpa, Pietro Arecco, Rosana Argenta, Ignazio Astigiano, Luigi Astigiano, Nicola Astigiano, Gaspare Barberis, Giovanni Barbino, Manlio dottor Barosi, Giuseppe Bazzano, Rosa Maria Bella, Corradino Berruti, Luigi Bertone, Davide Besio, geometra Fausto Biancofiore, Dalmazio Bisio, Giuseppe Bisio, Romeo Borreani, Carlo Bossi, Pietro Bossi, Carlo Bragoni, Giuseppe Briano, Renato Bruno, Giovanni Battista Bruzzone, Santino Calcagno, Nicola Cambigano, dottor Furio Cannavò, Costantino Caviglia, Pinuccio Cazzulo, Pietro Cesari, Pasquale Cicone, Sergio Corbani, Salvatore Cordaro, Stefano Corradino, Gino Corso, Aida D'accardi, Ettore Davite.

Augusto Esposito, Umberto Falabella, Elvio Ferrando, Santina Furfari, Ilio Ferraro, Margherita Ferro, Francesca Fiordaliso, Angelo Fiorito, Serafino Folco, Mario Freccero, Fernando Frola, Stefano Gaggero, Eugenio Gagliolo, Antonio Galli, Eugenio Galliano, Angelo Gamnetta, Giovanni Gandolfo, Giulio Garofano, Riccardo Ghersi, Costantino Giacosa, Luigi Gilardone, Giovanni Giuliano, Mario Iusto, Francesco Lagasio, Luigi Lagasio, Nicolò Lavagna, Pietro Lessard, Arnaldo Lorenzini, Mele Macciò, Lucia Magro, Edoardo Maranzana, Caterina Mascarino, Angiolina Milano, Ugo Modena, Felice Molzo, Ugo Moriconi, Angelo Musizzano, Pietro Musso, Alberto Noberasco, Luigi Odera, Carlo Odella, Virginio Olmeda, Stefano Orsini, Angelo Parodi, Luigi Peracchi, Isabella Perata, Oreste Pietroluongo, Giuseppina Piovano, Dante Pippo, Maggiorino Poggio, Clara Polase, Maria Rosa Porru.

Lodovica Remorino, Dorino Rebagliati, Pilade Rivera, Maria Antonietta Robatto, Mario Robiglio, Baldiniro Rolla, Pasquale Rolli, Italo Romelli, Andrea Rossi, Alfio dottor Ruso, Giovanna Salan, Margherita Salomio, Guido Salvi, Riccardo Salvo, Francesco Santirana, Ernesto Siri, Giuseppe Sparla, Giambattista Spirito, Pietro Spirito, Gio Batta Spotorno, Giovanni Battista Stroppiana, Mario Tuliani, Clementina Ugo, Angiolina Venturino, Luigi Veronese, Damiano Viotti, Giuseppe Viotti, Giuseppe [illegible] e Vittorino Zunino.

Avevano esibito documenti rubati presso Brescia

Due rapinatori evasi da Cremona bloccati al valico di Ventimiglia

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, 28 maggio.

(l. m.) Due detenuti, che assieme ad altri tre compagni erano fuggiti la notte del 19 maggio dal carcere di Cremona, sono stati bloccati a Ventimiglia dalla polizia di frontiera. Sono Daniele Balzanini, 21 anni, e Arcangelo Ceolin, 19, condannati per rapina ad una lunga pena detentiva.

I due giovani arrivati al valico ferroviario, hanno esibito all'agente di servizio due carte d'identità rilasciate a Milano e intestate, quella del Balzanini, a Paolo Arisi, 21 anni, e l'altra a Luciano Rossi, 19 anni.

Al poliziotto, però, la falsità dei due documenti è apparsa subito chiara. I giovani sono stati quindi fermati e, successivamente, identificati per due dei cinque evasi. Dovranno rispondere oltre che dell'evasione, del tentato espatrio con documenti falsi.

I documenti utilizzati dagli evasi facevano parte di uno «stock» di carte d'identità in bianco, rubato lo scorso anno al Comune di Camezzano (Brescia).

Condannato a Savona

Aveva banconote false: tre anni

(Nostro servizio particolare)
Savona, 28 maggio.

(b.b.) Il tribunale di Savona ha condannato a tre anni di reclusione Giovanni Ferrua, 41 anni, residente a Roccacigliè, per falsificazione di documenti e detenzione di banconote false.

Era stato arrestato dalla polizia il 24 aprile dello scorso anno ad Albissola Superiore. Sul suo capo pendevano due mandati di cattura: uno della procura della Repubblica di Venezia, per omicidio, l'altro del giudice istruttore di Cuneo, per reati contro il patrimonio.

Gli agenti dopo averlo fermato perquisirono l'appartamento di via Dei Levantini ad Albissola Superiore dove soggiornava. Nascoste in un paio di stivaletti, in camera da letto trovarono 19 banconote da cinquantamila lire false.

CERIALE — Domani viene inaugurato, nell'ambito del Secondo Raduno Alpino, il viale degli Alpini.

Scomparsi i colibatteri: riaperti i cinque bagni vietati a Sanremo

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 28 maggio.

(r. b.) Il mare di Sanremo sta guarendo. A una settimana di distanza dalla decisione dell'ufficiale sanitario di vietare la balneazione in lunghi tratti della costa, 5 dei dieci stabilimenti di corso Imperatrice sotto accusa (Ippocampo, Matuzia, Tartaruga, Lido Foce, La Bussola) sono stati riaperti questa sera. Gli ultimi esami hanno infatti accertato che l'acqua non è più inquinata. I colibatteri presenti per ogni unità di decilitro sarebbero inferiori a 100, quindi al di sotto del «tetto» previsto dalla legge sanitaria.

Sono stati sufficienti 7 giorni di vento e correnti favorevoli per allontanare lo spettro di un'estate disastrosa dal punto di vista turistico-balneare.

L'ufficiale sanitario di Sanremo, dottor Alessandro Grappiolo, la settimana scorsa aveva accertato in diversi punti delle spiagge addirittura 1600 colibatteri ogni unità di decilitro. La situazione, quindi, si sta normalizzando. Pare che il forte tasso d'inquinamento sia stato in parte provocato dalle recenti piogge. Molti torrenti che sfociano sulle spiagge sanremesi, infatti, avrebbero portato a valle i detriti.

Stabile il mercato dell'olio a Imperia

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 25 maggio.

[illegible] Sempre stabile il mercato oleario all'ingrosso di Imperia, con qualche lieve cedenza nel settore semi. Ecco le quotazioni rilevate dalla Camera di commercio di Imperia (fra parentesi quelle relative alla settimana precedente):

extra vergine oliva 1630-1670 (1630-1670); sopraffino vergine 1490-1540 (1490-1540); fino vergine 1390-1420 (1390-1420); rettificato 1425-1440 (1425-1440), sansa rettificato 1130-1135 (1130-40); lampante base 3 % 1270-1275 (1280-1290); lampante base 5 % 1240-1245 (1230-1255); semi di arachide 780-790 (790-810); semi vari 420-430 (430-435); semi girasole 670-680 (670-680).

I prezzi s'intendono alla produzione franco magazzino grossista esclusi Iva e provvigioni per pronta consegna e pagamento.

stiamo costruendo bene perchè possiate abitare meglio
SANREMO

Impresa di Costruzioni
ENRIA GALLIANO & C
Torino, Corso Marconi n° 13
Tel. (011) 65.90.09 - 68.24.12

SanRemo, Via Göethe n° 333
Tel. (0184) 77852

Via Göethe 333
MUNICIPIO
CORSO CAVALLOTTI
NUOVO PORTO TURISTICO

Chiesto dai sindacati

Brown-Boveri un "rilancio,,?

L'azienda metalmeccanica di Vado "tira" ma gli impianti cominciano ad essere troppo vecchi - Lunedì una riunione

(Dal nostro corrispondente) Savona, 28 maggio.

In una situazione economica difficile come quella attuale c'è in provincia di Savona un'azienda che «tira» abbastanza bene pur denunciando situazioni di obsolescenza che potrebbero essere eliminate: è il Tecnomasio Italiano Brown Boveri di Vado Ligure. Il consiglio di fabbrica e la federazione lavoratori metalmeccanici, con l'adesione di pci, dc e psi, hanno indetto, per lunedì pomeriggio, una «conferenza di produzione».

«*Il rilancio dell'economia* — sostengono i sindacati — *passa attraverso precise scelte di investimenti nei settori trainanti. Lo stabilimento Tibb di Vado Ligure, costruttore di locomotori per le Ferrovie e carrelli per le metropolitane, può svolgere un ruolo fondamentale per il potenziamento del trasporto su rotaia, nell'interesse dell'economia nazionale e locale. Scopo della conferenza di produzione è quello di un'approfondita analisi della fabbrica e dei problemi che i lavoratori e le organizzazioni sindacali tendono a risolvere*».

Lo stabilimento vadese occupa, attualmente, 548 unità di cui 436 operai, impegnate in otto settori di produzione. Le commesse non mancano e in questo momento si stanno, tra l'altro, costruendo 314 carrelli per metropolitane, 180 pantografi, una quarantina di locomotori ed altro materiale per le ferrovie e le metropolitane. A questo notevole carico, in massima parte derivante dall'assegnazione dei lavori delle Ferrovie, con il piano di interventi straordinari, occorre aggiungere le ulteriori possibilità derivanti dal piano ordinario della manutenzione.

Le prospettive sono buone, lo riconoscono gli stessi sindacati. «*Siamo per la prima volta dopo molti anni, in presenza di una situazione positiva per lo stabilimento di Vado*» - affermano -, *con prospettive interessanti per il futuro*».

Da questa situazione positiva nasce una precisa richiesta delle organizzazioni sindacali: un adeguato aumento dell'organico attraverso nuove assunzioni e un rammodernamento degli impianti. Carenze di mano d'opera, anche sensibili, si registrano nella prima sezione (reparto macchine, montaggio riduttori, finitura locomotori ed altro) dove ci sono anche molti lavoratori vicini all'età pensionabile; nella seconda sezione (reparto utensileria) dove «*in questi ultimi anni* — dicono i sindacati — *è andata avanti una tendenza al logoramento progressivo del reparto stesso che ha visto dimezzato il numero degli addetti*» e, sia pure in misura minore, nella terza sezione.

Il documento che il consiglio di fabbrica porterà all'esame della conferenza di produzione riafferma infine la volontà di superare la vecchia politica che tende «*ad approfittare della ripartizione della torta offerta dalle Ferrovie*, per giungere ad un'inversione di tendenza che non disattenda, nel contempo, «*i piani di lotte portati avanti dai ferrovieri*».

Nicolò Siri

Rapallo: scritte sui muri delle chiese

(Dal nostro corrispondente) **Rapallo, 28 maggio.**

(g. m.) **Scritte blasfeme ricoprono la facciata della chiesa di S. Francesco a Rapallo; sono state vergate, la notte scorsa, da ignoti con «spray» nero. La chiesa, officiata dai padri somaschi, è vicinissima al lungomare rapallese e alla sede del locale commissariato di polizia. Una grossa folla di fedeli si è avvicinata per tutta la giornata a leggere le scritte.**

Il pretore ha ordinato alla polizia di condurre immediate indagini per scoprire gli autori. Accanto alle frasi offensive della divinità e dei sacerdoti sono stati disegnati simboli anarchici.

L'Eca di Monza minaccia di sospendere i viaggi

Per un medico sospeso dall'Inam Finale perderà tremila turisti?

Il dott. Bonomo accusato di "aver effettuato troppe prestazioni" - Assisteva gli anziani inviati dall'ente lombardo - "Se non ritireranno il provvedimento — dicono a Monza — non manderemo più nessuno a Finale"

(Dal nostro corrispondente) **Finale Ligure, 28 maggio.**

Finale Ligure rischia di perdere tremiladuecento presenze turistiche il prossimo inverno per una vertenza fra l'Inam di Savona e un medico finalese.

Il professionista, Pier Luigi Bonomo, 33 anni, è stato sospeso per quattro mesi dalla commissione medici Inam di Savona «*per aver effettuato troppe prestazioni mutualistiche nel periodo fra il 12 gennaio e il 27 marzo di quest'anno*» per curare gli anziani ospiti di Finale Ligure. Attraverso il segretario generale, Argeo Forte, l'Ente comunale assistenza di Monza ha fatto sapere al prefetto di Savona che «*se non verrà ovviato a questo provvedimento, che si ritiene ingiusto*», non invierà più a Finale né in altro luogo della provincia di Savona i duemila utenti che intendeva far soggiornare nella cittadina balneare dal 10 gennaio al 29 aprile del '77.

Gilberto Colman

«*E' questo* — spiega Forte — *non per ritorsione, ma perché i nostri vecchietti si sono affezionati a tale medico e piuttosto che cambiarlo preferiscono mutare anche luogo e provincia*».

L'Eca di Monza ha fatto conoscere le proprie intenzioni anche al sindaco, all'Azienda di soggiorno e all'Associazione albergatori di Finale Ligure, alle organizzazioni sindacali, all'Ordine dei medici di Savona, al medico provinciale e, naturalmente, all'Inam.

Da tre anni l'ente monzese invia a Finale, a trascorrervi l'inverno, millecento persone anziane che necessitano di una continua assistenza sanitaria. Gli utenti utilizzavano il servizio in turni di sedici giorni e di 240 persone alla volta.

«*Fra i vari provvedimenti logistici, tecnici, amministrativi e sanitari adottati dall'Eca, d'intesa con il comune di Finale* — prosegue Forte — *c'era anche l'affidamento al dottor Bonomo dell'incarico di provvedere alla sorveglianza sanitaria degli assistiti, compito assolto in maniera esemplare: nessuno in tre anni ha mai espresso critiche sul suo operato. La sospensione è un atto di prevaricazione nei confronti di chi ha corrisposto prestazioni a favore di gente che non appartiene certo a classi abbienti*».

Il dottor Pier Luigi Bonomo ha già preannunciato un ricorso, che dovrà inoltrare all'Inam entro il 17 giugno. «*La lettera del ragionier Forte, per quanto apprezzabile, ha avuto lo stesso effetto di un elefante in un negozio di cristalleria* — afferma il medico —. *Temo infatti che tutto il clamore sollevato sulla vicenda finisca per danneggiarmi anche perché i rapporti fra me e l'Istituto erano già tesi. Le visite ai non residenti incidono mensilmente sul mio lavoro per il 20 per cento; a marzo, invece, con l'arrivo degli anziani monzesi, la percentuale si è più che raddoppiata e questo ha insospettito l'Inam. Ho cercato di spiegare che si trattava di una situazione eccezionale, ma tutto è stato inutile*».

Gli operatori di Finale hanno espresso al dottor Bonomo la propria solidarietà e intendono costituire una commissione, allargata anche a delegati del Comune e dell'Azienda di soggiorno, per intercedere in suo favore e ottenere una revoca del provvedimento disciplinare.

Dice Gilberto Colman, che rappresenta gli albergatori: «*Abbiamo già tentato di convincere l'Inam dell'assurdità della sua decisione, ma i dirigenti non ci hanno nemmeno voluto ricevere e sono giunti persino a scrivere nella motivazione che Bonomo ha svolto il suo lavoro senza scienza e coscienza. Eppure ogni giorno, puntuale, iniziava il giro dei sei alberghi che ospitavano gli assistiti dell'Eca e visitava meticolosamente i pazienti*».

Stefano Delfino

Piano di interventi

Difesa boschiva nel Polupice

Finale Ligure, 28 maggio.

(s. d.) Il consiglio generale della Comunità montana del Polupice, che raggruppa tredici comuni della provincia di Savona, ha approvato il bilancio preventivo per il 1976. Chiude a pareggio sulla cifra di 189 milioni di lire e comprende interventi ed opere pubbliche e di bonifica montana da realizzare nel territorio della Comunità con una spesa di 148 milioni.

Saranno costruite e sistemate strade nelle zone rurali al servizio della agricoltura, per un importo di 30 milioni. E' stato deciso, inoltre, di finanziare uno studio idrogeologico sulle acque interne (10 milioni) e di organizzare servizi antincendio boschivi stanziando circa 5 milioni di lire per l'acquisto delle attrezzature e la creazione di apposite squadre di vigilanza.

E' stata anche nominata una commissione per seguire la redazione del piano di sviluppo socio-economico della Comunità. Ne fanno parte: Giovanni Badano, Lino Folco, Paolo Palmarini, Carlo De Francesco, Luigi Bianchi, Giuseppe Canale, Giobbe Fugardo, Giorgio Maro e Orazio Marangoni.

Finiti in carcere l'altra notte a Sanremo

Due giovani diventano ladri per procurarsi stupefacenti

Di 20 e di 22 anni - Sono bloccati dal proprietario di un alloggio

Sanremo, 28 maggio.

(m.r.) *Due giovani sanremesi che, per pagarsi la droga, non avevano trovato di meglio che razziare appartamenti momentaneamente disabitati, questa notte sono stati sorpresi in flagrante dalla polizia mentre tentavano di forzare la serratura di un alloggio in vicolo Gradisca 7. Sono stati arrestati per tentato furto aggravato e detenzione di 5 dosi di eroina. Gli agenti, infatti, nella loro sacca piena di arnesi da scasso, hanno trovato anche 5 bustine di stupefacenti. Si tratta di Domenico Caruso, 20 anni, via San Vincenzo 144 e Francesco Nepi, 22 anni, via Umana 2. Entrambi sono elementi già noti alle forze dell'ordine.*

Ieri sera i due topi d'appartamento hanno però fatto male i calcoli: l'abitazione presa di mira infatti non era disabitata come pensavano ma dentro c'era il padrone di casa, Giuseppe Milanese, 42 anni, che stava dormendo beatamente. E' stato lo stesso Milanese a dare l'allarme quando, svegliato di colpo, ha sentito armeggiare alla serratura ed ha visto i due ladri attraverso lo spioncino. Senza fare rumore ha telefonato al «113» tirando un grosso sospiro di sollievo quando ha visto arrivare agli agenti della Volante.

Domenico Caruso (in primo piano) e Francesco Nepi

Nella sacca del Nepi e del Caruso la polizia ha trovato anche 5 cilindri di altrettante serrature forzate. Gli investigatori non escludono che i due giovani prima di tentare il colpo in vicolo Gradisca avessero già messo a segno 5 furti d'appartamento.

Torneo Seconda categoria

Garessio è tornato ancora al comando

Ha vinto per 3-0 il Calizzano Bardineto - Affossate tutte le speranze della Finalborghese

Il Garessio ha liquidato (3-0) il Calizzano Bardineto e si è ripreso il primo posto in classifica. La vittoria esterna dei piemontesi è più che meritata. La squadra del presidente Barberis ha ritrovato gioco e forma atletica. «C'è stato un po' di nervosismo in campo — *rileva il dirigente del Garessio Sergio Caizia* —, ma, tutto sommato, è stato un derby più corretto dei precedenti. Contiamo di restare in vetta alla classifica fino alla fine del campionato».

Il Millesimo, in occasione del derby con l'Altarese, ha ritrovato gioco e grinta e si è imposto sugli avversari con pieno merito.

Definitivamente affossate le speranze di promozione della Finalborghese, battuta in casa dal Valleggia.

Anche il Mallare, con la sconfitta in trasferta contro il Pontelungo deve abbandonare ogni ambizione. I valbormidesi si lamentano un gol concesso ai padroni di casa viziato da un precedente fallo di mano.

Risultati: *Calizzano Bardineto - Garesso 0-3; Pontelungo - Mallare 1-0; Finalborghese - Valleggia 0-1; Millesimo - Altarese 3-2.* **b. b.**

Sanremese: oggi l'ultima partita

(Dal nostro corrispondente) **Sanremo, 28 maggio.**

(b. m.) La Sanremese conclude domani a Torino il campionato affrontando l'Istituto Sociale, ormai condannato. I biancoazzurri raggiungono il capoluogo piemontese fra l'indifferenza generale: i tifosi e gli stessi giocatori non vedono l'ora di finire il campionato che ha riservato soprattutto delusioni. «*Il nostro obbiettivo è di concludere onorevolmente il torneo* — dicono nel clan sanremese — *puntiamo a difendere il nostro quinto posto e, possibilmente, a centrare finalmente un successo in trasferta*». La formazione non dovrebbe essere molto diversa da quella che domenica scorsa ha battuto il Cuneo.

Risultati del torneo di tennis a Loano

(Dal nostro corrispondente) **Loano, 28 maggio.**

(m. f.) La squadra del Tennis Club Loano, superata la fase regionale, si è qualificata per i sedicesimi di finale del campionato nazionale a squadre «Coppa Tolusso» Under 18, battendo per 5-0 il Tennis Club Monviso; nel primo turno di qualificazione aveva battuto la formazione del Tennis Club Junior di Milano per 4-1. Nel prossimo turno, in programma il 2 giugno sui campi di Loano, i tennisti locali dovranno affrontare la formazione del Tennis Club Milano, prima testa di serie del torneo: l'impegno appare molto difficile in quanto tra i tennisti milanesi ve ne sono alcuni classificati di prima e seconda categoria.

Contro il Monviso i tennisti loanesi del doppio, Calabria e Sulera, e del doppio misto, Bianco e Calabria, non sono scesi in campo per rinuncia degli avversari che non avrebbero più potuto colmare lo svantaggio di 0-3. Questi i risultati degli incontri disputati; singolare femminile: Marina Bianco (Loano) batte Margherita Bertoletti (Monviso) 3-6, 6-3, 6-1; singolari maschili: Sulera (Loano) batte Zanada (Monviso) 7-5, 7-5; Basso (Loano) batte Minola (Monviso) 6-2, 3-6, 7-5.

SANREMO — Oltre duecento mini-atleti saranno premiati stamane al Teatro Ariston di Sanremo nella cerimonia conclusiva della fase comunale dei «Giochi della Gioventù».

IMPERIA — Domenica si svolgerà a Pieve di Teco l'ottava edizione della gara nazionale di pesca alla trota valida per l'assegnazione del trofeo «Senarega».

COMIZI OGGI, DOMANI

In programma oggi per pci: Canetti, Erasmo, Nardi a Imperia, ore 15,30, teatro Cavour; Cassini a Bordighera, località Due Strade, ore 21; Canetti a Coldirodi, ore 21; Gennari a Civezza ore 21. A Savona, ore 17,30, piazza Sisto IV, Noberasco, Beggiato e Trivelli; Finale Ligure (ore 18), Giovanni Urbani; Pietra Ligure, 17,30, D'Alema; Quiliano, ore 21, D'Alema. A Madeo e Cassini, ore 10 e Sanremo ed a Ventimiglia ore 17.

In programma domani: Rum e Dolcedo (ore 11), Tavola (18), Balloria (21), Torelli, a Taggia, piazza Centrale, ore 21; Canetti, Vallecrosia, ore 21; Cabetti, [illegible], Arma di Taggia, ore 17. Borghetto S.S., ore 11, Noberasco; Carcare, ore 11, D'Alema; Mallare, ore 20, D'Alema.

Il pli ha in programma per domani comizi di Berta a Laigueglia, ore 9; Alassio, ore 11; Andora, ore 15; Albenga, ore 18.

Martedì per il partito radicale, a Savona, ore 21, Teatro Chiabrera, parleranno Adele Faccio e Marco Pannella.

Per il psi in programma oggi: Canepa, Donzella a Sanremo, ore 18, piazza Colombo; Menti Belmonti, ore 18,30, a Dolceacqua. Menti Belmonti, ore 21, a Rocchetta Nervina.

In programma domani: Menti Donzella, Girardi a Ventimiglia, ore 10, piazza dei Mercati; Canepa Barbagallo, ore 11, a Imperia, piazza S. Antonio; Donzella Chichero, a Badalucco, ore 18; Canepa, Girardi, Corrado, Imperia, piazza S. Francesco, ore 18,30.

In programma oggi per la dc: assemblea di zona a Borgomaro (ore 18); comizi di Scajola, ore 19,30 a Castelvecchio e ore 20,30 a Costa d'Oneglia. A Loano, ore 21 parla Giancarlo Ruffino.

In programma domani: Sanremo, Supercinema, ore 9,30, assemblea; Pompeiana, ore 10,30, comizio Scajola; a Ceriana, ore 21, assemblea elettorale. Manifestazioni della dc sono in programma a Erli (11,30), Castelvecchio (16); Castelbianco (17,30); Nasino (17,30); Zuccarello (18,30); Cisano sul Neva (19,30) con l'intervento di Garassino e Ruffino. Lunedì, ore 21, Ruffino parlerà a Bergeggi.

Noli: presentata nuova associazione

(Dal nostro corrispondente) Noli, 28 maggio.

(s. d.) Una nuova associazione, il «*Gruppo sportivo ricreativo 4 torri*», è stata presentata alla cittadinanza nolese, durante una manifestazione svoltasi al cinema Cristallo.

Scopo del nuovo sodalizio, alla cui presidenza è stato chiamato, in attesa della elezione del direttivo, Luigi Tencone, è quello di favorire le relazioni umane e sociali in ogni campo, attraverso il tempo libero, promuovere lo sport tra i giovani, diffondere la conoscenza di Noli.

Nel quadro dei suoi programmi di attività, il gruppo ha organizzato, per sabato 5 giugno, una gita a Nimes, aperta a tutti, per assistere alla «*corrida de Pentecôte*».

NOTIZIE IN BREVE

"Succhiavano" benzina: due arrestati a Savona

(b.b.) Marco Brevi, 23 anni, e Giovanni Scarpellini, di 19, entrambi di Bergamo, sono stati arrestati dai carabinieri di Savona per furto aggravato. Sono stati sorpresi a «succhiare» benzina da un furgone posteggiato nel piazzale della stazione.

Carcare: sono derubati mentre lavorano

(b.b.) due operai di Carcare, Pier Giorgio Mazzucco di 25 anni e Ettore Parodi di 47, mentre lavoravano in un palazzo in costruzione in via Castellani sono stati derubati dei rispettivi portafogli che avevano lasciato, incustoditi, negli indumenti. Il primo aveva 150 mila lire, il secondo 40 mila.

Ad Imperia una scuola per puericultrici

(EB) La provincia di Imperia ha aperto le iscrizioni alla scuola per puericultrici, annessa all'istituto di assistenza all'infanzia (Imperia, via Nizza 29). Il corso ha la durata di un anno, con inizio presumibilmente al 1. ottobre. Le domande devono essere presentate entro il 31 luglio all'amministrazione provinciale; le aspiranti devono essere munite del diploma di scuola media inferiore. Il numero massimo delle allieve ammesse è di 30.

Arrestato a Sestri per scippo ad anziana signora

(e.b.) E' stato arrestato, a Sestri Levante, Stefano Salvato, 23 anni, residente a Firenze. Il giovane, secondo l'accusa aveva strappato la borsa, con diecimila lire, ad Emilia Vannuccini, 80 anni, abitante a Levanto. L'episodio era avvenuto ieri mattina, mentre la donna camminava sulla passerella del torrente Ghiararo. Il Salvato è stato riconosciuto ed arrestato da agenti della polizia ferroviaria di Sestri Levante.

I turismo a Savona, un'industria che "tira"

(n.s.) E' andato bene nel primo quadrimestre dell'anno il movimento turistico. Gli arrivi sono aumentati, in confronto allo stesso periodo del 1975, del 20,1 per cento e le presenze del 29,8 per cento. Questo per quanto si riferisce agli esercizi alberghieri. In quelli extralberghieri l'aumento è stato rispettivamente del 15,2 per cento e del 19,2 per cento.

Primo giro Parchi Calizzanesi
(marcia di montagna non competitiva)

Nome e cognome ____________________

Data di nascita ____________________

Indirizzo ____________________

Il sottoscritto dichiara ad ogni effetto e ragione di legge di mallevare gli enti promotori ed il comitato organizzatore da ogni e qualsiasi responsabilità.

Firma del padre per i minori ____________ Firma del partecipante ____________

Ritagliare la scheda, compilarla in stampatello e inviarla con la ricevuta di pagamento di lire 1500 effettuato sul c/c post. n. [illegible] a «Club Lo Scorpione» via F. Leale, Calizzano (17019). Le iscrizioni si ricevono anche presso la sede della redazione de «La Stampa», via Astengo 1/1, Savona.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: La conquista del West.
AMBASSADOR: [illegible] il giustiziere di Chicago.
AMBRA: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
ARISTON: Il [illegible] caldo.
ASTOR: La volpe e la duchessa.
AUGUSTUS: La spia senza domani.
ELIOS: Il gattopardo.
GIOIELLO: [illegible]
GRATTACIELO: Uomini si nasce poliziotti si muore.
LUX: Ecco lingua d'argento.
NUOVO PALAZZO: I figli del capitano Grant.
OLIMPIA: [illegible]
ORFEO: Rollerbar.
RITZ: [illegible]
RIVOLI: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
SMERALDO: [illegible]
STAR: La repubblica di Mussolini.
UNIVERSALE: La bestia.
VERDI: La conquista del West.
POLITEAMA GENOVESE: Il consiglio d'Egitto, di Sciascia.
STABILE E. DUSE: [illegible]
ARENZANO - ITALIA: Mimì metallurgico ferito nell'onore.
CHIAVARI - ASTOR: La supplente.
CANTERO: Salon Kitty.
CENTRALE: [illegible]
NUOVO: Colpo da un miliardo di dollari.
ODEON: [illegible]
SESTRI LEVANTE - CENTRALE: Quel pomeriggio di un giorno da cani.
LEVANTO - NUOVO ROMA: Il temerario.
DEIVA MARINA - VAL DEIVA: [illegible]
RAPALLO - GRIFONE: Salon Kitty.
ITALIA: Il secondo tragico Fantozzi.
AUGUSTUS: Gli uomini falco.
S. MARGHERITA L. - CENTRALE: Killer elite.
MIGNON: Lo zingaro.
LUX: [illegible]
CAMOGLI - ODEON: Di che segno sei?
RECCO - ANNA: La donna della domenica.

SAVONA

DIANA: Una magnum speciale per Tony Saitta.
ELDORADO: Stupro.
ARS: Il poliziotto della brigata criminale.
ASTOR: [illegible]
OLIMPIA: [illegible]
JOLLY: Operazione Sigfried.
LUX: Operazione Costa Brava.
SALESIANI: Assassinio sull'Orient Express.
FILMSTUDIO: E' una sporca faccenda tenente Parker.
ALASSIO - COLUMBO: [illegible]
RITZ: Salon Kitty.
ALBENGA - ASTOR: Killer elite.
AMBRA: L'uomo che volle farsi re.
CRISTALLO: Il secondo tragico Fantozzi.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Una donna chiamata moglie.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: [illegible]
ALTARE - VALLECHIARA: [illegible]
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Telefoni bianchi.
CRISTALLO: [illegible]
DELLA ROSA: Un dollaro di fifa.
ITALIA: Lo chiamavano Trinità.
CALIZZANO - SCORPIONE: Quella sporca ultima meta.
CARCARE - OLIMPIA: [illegible]
CENGIO - JOLLY: [illegible]
CERIALE - ODEON: Il coraggio di Lassie.
FINALE LIGURE - ONDINA: [illegible]
IDEAL: Il secondo tragico Fantozzi.
LOANO - PERLA: Luna di miele in tre.
LOANESE: [illegible]
MILLESIMO - ITALIA: Due cuori una cappella.
LUX: [illegible]
CARCARE - OLIMPIA: Zanna Bianca alla riscossa.
CENGIO - JOLLY: [illegible]
SPOTORNO - MIGNON: L'emigrante.
VADO LIGURE - AMBRA: La moglie vergine.
SABAZIA: [illegible]
VALLEGGIA - VALLEGGIA: Strogoff.
VARAZZE - TEIRO: Apache.

IMPERIA

CAVOUR: Balletto artistico scuola danza Maurina, ore 21.
ROSSINI: Luna di miele in tre.
CENTRALE: Quel pomeriggio di un giorno da cani.
AMBRA: La valle dell'Eden.
IMPERIA: Per un pugno di dollari.
DANTE: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
ODEON ESTIVO: Il circo di Tati.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Amici miei.
CERRI: Le avventure e gli amori di Scaramouche.
BORDIGHERA - ZENI: Il gatto il topo la paura l'amore.
OLIMPIA: Un genio due compari un pollo.
RIVA LIGURE - CORALLO: Una donna chiamata moglie.
SANREMO - ARISTON TEATRO: La volpe e la duchessa.
CENTRALE: Rollerbar.
SANREMESE: I figli del capitano Grant.
ORFEO: Milano violenta.
SUPERCINEMA: La bestia.
LUX: [illegible]
ASTRA: Lo stupro.
MIGNON: La portiera nuda.
ARISTON: Il medico e la studentessa.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Luna di miele in tre.
IMPERO: [illegible]

Telegenova

Ore 15,50-20 — [illegible]

15,50-20,30 — [illegible]

16,50-21,30 — [illegible]

19,50 — [illegible]

20 — [illegible]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

COMUNICATO

A seguito dell'accertata, in questi ultimi tempi, della proliferazione di DITTE OLEARIE, con nomi ed indirizzi di fantasia, nella realtà inesistenti che pongono in vendita il loro prodotto in recipienti di capacità varia, con la FALSA indicazione di «OLIO D'OLIVA», le Ditte sottoscritte BORGATTA - FRECCERO - FIOSELLI - POLLA operanti nella zona

SEGNALANO

che SONO DITTE INESISTENTI LE SEGUENTI:
OLIO DI OLIVA MENICHELLI - LUCCA
OLIO DI OLIVA D. NOVARI - IMPERIA ONEGLIA

INFORMANO

che il prodotto contenuto nei recipienti contrassegnati dalle inesistenti Ditte sopra indicate, falsamente denominato OLIO DI OLIVA, è costituito da una miscela di OLIO DI SEMI DI SOIA con olio di oliva.

INVITANO

la loro Spettabile clientela ed i consumatori tutti, al fine di sottrarsi alla truffa che da tempo inesistenti Ditte perpetrano ai loro danni di diffidare dalle Ditte non conosciute e d'esigere sempre che il prodotto da essi acquistato venga consegnato in recipienti sigillati con l'indicazione del NOME ed INDIRIZZO del PRODUTTORE conosciuto, della quantità e qualità del prodotto come prescritto dalla Legge sulla classificazione degli olii di oliva (Legge 13-11-1960, n. 1407).

Quanto sopra
per la difesa del consumatore;
per il sostegno dell'OLIO di OLIVA
per la osservanza delle leggi vigenti;
per la tutela del loro lavoro.

FIRMATO: Oleificio Borgatta - Vado Ligure
Oleificio Freccero - Savona
Oleificio Fioselli - San Bartolomeo al Mare
Oleificio Polla Nicolò - Loano

PREMIATA TORREFAZIONE CAFFE'
Giovannacci & Pasqualini
s.n.c.
FINALE LIGURE tel. (019) 62.561
Concessionaria Savona e Provincia
galbusera biscotti

CORREANI
VIA SCARPA 26 - SAVONA
TEL. (019) 805.568

Organizzazione vendita
grissini, dolciumi, pan carrè
per Alimentari - Convivenze - Alberghi.

PRODOTTI DELLE MIGLIORI MARCHE
(concessionario esclusivo SAVONA e provincia BARZETTI - BURDISSO - DEL GROSSI)

Sub agenti ALBENGA
SCARLATA e BENEDETTINO
Tel. (0182) 540.343 - 53.160

MARINO ODDONE
no problem!
FABBRICA ARREDAMENTI
per GIARDINI
DEHORS
SPIAGGE
●
GIOCHI GINNICI

OFFERTE SPECIALI
PRIMAVERA

5 ESPOSIZIONI PERMANENTI
SULLA VIA AURELIA
TEL. (0182) 970.137 - 970.052 BORGHETTO SANTO SPIRITO
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER LA LIGURIA GROSFILLEX e EMU

ab
Tutto l'anno al caldo solo a SANREMO
negli appartamenti dell'Agenzia BONA
via Matteotti 10 - Tel. 0184/65.781 - 65.752
Ospedaletti tel. 0184/59.186

Sanremo vero affare vendesi monolocale signorilissimo con posto macchina L. 22.000.000
Zona residenziale palazzina nuovissima vendesi alloggio camera letto, bagno, cucina, sala, terrazzo, balconcino giardinetto vista mare 28.000.000 rifiniture assolutamente signorili.
centralissimo vendiamo appartamento duplex, ingresso, sala, cucina-armadio camera letto 27.000.000
zona Foce piaseggiante appartamento piano terra 2 camere cucina bagno zona residenziale 30.000.000
Abbiamo bellissimi attici in zona residenziale. Facilitazioni pagamento-mutui